

Comune di Pavullo nel Frignano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 12/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Imola, li 12 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pavullo nel Frignano nominato con delibera consigliere n. 24 del 28/05/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto nelle date del 30/11/2016, 02/12/2016 e 12/02/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 17/11/2016 con delibera n. 114 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267;
 - j) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) contenente anche il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006; la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3. Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Si precisa che il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 non è indicato nel DUP e non è stato prodotto al Collegio dei Revisori e che non è inoltre stato prodotto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

Non essendo state prodotte le tabelle inerenti i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 si invita l'Ente a predisporle ed a produrle.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 17/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del Bilancio di Previsione 2016/2018.
L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del DL n.133/2014 (c.d. "baratto amministrativo")

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

Dall'assestamento dell'esercizio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	645.365,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	67.609,44
b) Fondi accantonati	731.159,32
c) Fondi destinati ad investimento	35.000,00
d) Fondi liberi	-188.403,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	645.365,05

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2013	2014	2015
Disponibilità	64.187,55	-	226.343,49
Cassa vincolata	1.701.358,54	696.204,20	725.763,41
Anticipazioni non estinte	-	68.814,26	-

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	689.818,83	30.624,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.220.907,52	512.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	60.330,45	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.963.012,06	11.983.747,65	12.049.383,73	12.076.383,73
1	Trasferimenti correnti	644.030,93	627.694,58	603.117,24	615.129,43
3	Entrate extratributarie	3.761.423,45	3.534.297,12	3.378.561,17	3.257.590,57
4	Entrate in conto capitale	5.236.575,33	2.394.460,00	741.480,00	1.014.980,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	537.278,15	500.000,00	400.000,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.170.000,00	1.570.000,00	1.280.000,00	700.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.267.186,92	5.261.954,00	5.261.954,00	5.261.954,00
	TOTALE	39.579.506,84	29.872.153,35	27.714.496,14	26.926.037,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.550.563,64	30.414.777,57	27.714.496,14	26.926.037,73

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		32.059,27	32.059,27	32.059,27	32.059,27
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.209.613,13	14.448.434,95	14.198.689,10	14.343.464,74
		di cui già impegnato*	0,00	2.927.703,14	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.624,22	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.250.625,01	4.796.460,00	2.441.480,00	1.964.980,00
		di cui già impegnato*	0,00	512.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	512.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.791.079,31	1.875.869,35	1.780.313,77	1.323.579,72
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	8.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.267.186,92	5.261.954,00	5.261.954,00	5.261.954,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	42.518.504,37	30.382.718,30	27.682.436,87	26.693.978,46
		di cui già impegnato*	0,00	3.439.703,14	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	542.624,22	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	42.550.563,64	30.414.777,57	27.714.496,14	26.926.037,73
		di cui già impegnato*	0,00	3.439.703,14	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	542.624,22	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 32.059,27. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli

esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	100.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.447.419,82
2	Trasferimenti correnti	1.076.336,72
3	Entrate extratributarie	5.335.579,52
4	Entrate in conto capitale	8.584.312,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	563.417,14
6	Accensione prestiti	2.859.952,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.357.192,50
TOTALE TITOLI		44.224.211,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.324.211,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	19.698.590,41
2	Spese in conto capitale	11.426.787,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.875.869,35
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.035.964,41
	TOTALE TITOLI	44.037.211,74
	SALDO DI CASSA	286.999,26

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		100.000,00	100.000,00	100.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.465.489,17	11.983.747,65	16.449.236,82	16.447.419,82
2	Trasferimenti correnti	448.642,14	627.694,58	1.076.336,72	1.076.336,72
3	Entrate extratributarie	1.801.282,40	3.534.297,12	5.335.579,52	5.335.579,52
4	Entrate in conto capitale	6.189.852,54	2.394.460,00	8.584.312,54	8.584.312,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	63.417,14	500.000,00	563.417,14	563.417,14
6	Accensione prestiti	1.289.952,76	1.570.000,00	2.859.952,76	2.859.952,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	95.238,50	5.261.954,00	5.357.192,50	5.357.192,50
	TOTALE TITOLI	14.353.874,65	29.872.153,35	44.226.028,00	44.224.211,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.353.874,65	29.972.153,35	44.326.028,00	44.324.211,00

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	5.693.155,46	14.448.434,95	20.141.590,41	19.698.590,41
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.630.327,57	4.796.460,00	11.426.787,57	11.426.787,57
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	1.875.869,35	1.875.869,35	1.875.869,35
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.774.010,41	5.261.954,00	7.035.964,41	7.035.964,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.097.493,44	30.382.718,30	44.480.211,74	44.037.211,74
	SALDO DI CASSA				286.999,26

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.624,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	32.059,27	32.059,27	32.059,27
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.145.739,35	16.031.062,14	15.949.103,73
<i>di cui per estinzione anticipato di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.448.434,95	14.198.689,10	14.343.464,74
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		30.624,22	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		443.000,00	492.000,00	573.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.875.869,35	1.780.313,77	1.323.579,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-185.000,00	20.000,00	250.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	205.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipato di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	20.000,00	20.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 205.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2017 da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 20.000,00 sul 2017 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Euro 10.000,00 per rimborsi da assicurazione e per Euro 10.000,00 per quota manutenzione edificio adibito a Centro servizi Filii d'Argento da parte del gestore.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE (solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	512.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.464.460,00	2.421.480,00	1.714.980,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	205.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	20.000,00	20.000,00	250.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.796.460,00	2.441.480,00	1.964.980,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	512.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	205.000,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente FCDDE)	643.720,00	608.231,00	567.743,00
canoni per concessioni pluriennali	253.000,00	253.000,00	253.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
totale	1.101.720,00	861.231,00	820.743,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (Oneri straordinari)	58.000,00	58.000,00	58.000,00
totale	58.000,00	58.000,00	58.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		789.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	205.900,00
- alienazione di beni		175.000,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		532.000,00
Totale mezzi propri		2.291.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		1.670.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		580.460,00
- contributi da imprese		350.000,00
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		2.500.460,00
TOTALE RISORSE		4.791.460,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.796.460,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019 è stata inserita ed approvata nel D.U.P.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale inserita nel DUP è coerente con le esigenze finanziarie inerenti la programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2017)	(+)	30.624,22		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2017)	(+)	512.000,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.983.747,65	12.049.383,73	12.076.383,73
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	627.694,58	603.117,24	615.129,43
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	627.694,58	603.117,24	615.129,43
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	3.534.297,12	3.378.561,17	3.257.590,57
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.394.460,00	741.480,00	1.014.980,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	500.000,00	400.000,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19.040.199,35	17.172.542,14	16.964.083,73
I3) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.417.810,73	14.198.689,10	14.343.464,74
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2017)	(+)	30.624,22	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	443.000,00	492.000,00	573.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	14.005.434,95	13.706.689,10	13.770.464,74
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.284.460,00	2.441.480,00	1.964.980,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2017)	(+)	512.000,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-I3-L4-L5)	(+)	4.796.460,00	2.441.480,00	1.964.980,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		18.801.894,95	16.148.169,10	15.735.444,74
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		780.928,62	1.024.373,04	1.228.638,99
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		780.928,62	1.024.373,04	1.228.638,99
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del re</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2017-2019**

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote deliberate in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 5.521.817,00 con una diminuzione di euro 148.183,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nell'esercizio 2016 per effetto della riduzione per gli immobili locati a canone concordato, della riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc..

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 610.000,00, con un aumento di euro 180.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2016.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.500,00 rispetto alla previsione definitiva 2016 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La misura del tributo vigente è quella approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 20 del 27/03/2014.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente con delibera n. 22 del 26/06/2013 ha disposto la misura dell'addizionale Irpef con aliquota unica dello 0,8%, senza soglia di esenzione, che viene applicata pure per l'anno 2017 e successivi.

Il gettito è previsto in € 1.820.000,00, pari al gettito previsto nel 2016.

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha istituito alcuna imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.909.066,73, con un aumento di euro 57.395,07 rispetto alla previsione assestata 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni TARI/TARES di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 190.000,00, con un aumento di euro 8.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	299.563,77	191.801,76	165.000,00	155.000,00
IMU	430.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	730.563,77	842.801,76	816.000,00	806.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stato previsto alcun provento da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di stime appropriate e verosimili.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 25.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate prev. 2017	Spese prev. 2017	% copertura 2017
Asili nido - Centro gioco *	380.886,71	814.859,97	46,74%
Centri estivi	37.500,00	62.235,44	60,26%
Impianti sportivi	36.000,00	139.761,27	25,76%
Mensa dipendenti	500,00	29.000,00	1,72%
Mense scolastiche	809.124,31	817.553,30	98,97%
Parcometri	80.000,00	9.800,00	816,33%
Pinacoteca e galleria	13.000,00	62.863,71	20,68%
Pre-post scuola	31.467,00	43.000,00	73,18%
Trasporti funebri	30.000,00	0,00	n.d.
Trasporti scolastici	95.000,00	468.829,15	20,26%
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	600,00	83,33%
Totale	1.513.978,02	2.448.502,84	61,83%

La delibera di Giunta n. 114 del 17/11/2016 di approvazione dello schema di bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda e tenuto conto del dato storico, è previsto l'importo di € 120.000,00 all'interno del fondo crediti di dubbia esigibilità (di complessivi € 443.000)

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva la tendenza ad una maggiore copertura.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano sarà attribuita a ciascun comune la quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada da vincolare agli interventi relativi a viabilità, segnaletica educazione e sicurezza stradale e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa l'importo di € 9.000,00 all'interno del fondo crediti di dubbia esigibilità (di complessivi € 443.000).

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
0,00	0,00	0,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti Euro 259.837,28 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Acquedotto Dragone Impianti S.r.l.;
- Hera S.p.A.;
- Farmacia comunale S.r.l.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2014	476.035,30	0,00%
2015	376.124,38	21,27%
2016	457.500,00	0,00%
2017	789.000,00	25,98%
2018	573.500,00	0,00%
2019	530.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Assestamento 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	3.576.286,08	3.079.515,17	3.046.515,17	3.046.515,17
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	206.762,73	187.452,58	187.452,58	187.452,58
103 Acquisto di beni e servizi	8.000.205,59	8.015.577,90	7.953.175,94	7.974.341,76
104 Trasferimenti correnti	2.203.161,33	1.923.068,87	1.719.502,20	1.772.368,87
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	439.795,65	391.563,10	391.785,88	381.529,03
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	108.775,07	68.000,00	68.000,00	68.000,00
110 Altre spese correnti	674.626,68	783.257,33	832.257,33	913.257,33
100 Totale TITOLO 1	15.209.613,13	14.448.434,95	14.198.689,10	14.343.464,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.596.135,65;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3786038,87	3.075.847,17	3.075.847,17	3.075.847,17
Spese macroaggregato 103	100384,84	102.900,00	102.900,00	102.900,00
Irap macroaggregato 102	189056,48	157.052,58	157.052,58	157.052,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		13.000,00		
Altre spese: rimborsi personale in convenzione	300759,44	731.442,28	731.442,28	731.442,28
Altre spese: borse di studio		800,00	800,00	800,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4376239,63	4081042,03	4068042,03	4068042,03
(-) Componenti escluse (B)	780103,98	751.949,96	751.949,96	751.949,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3596135,65	3329092,07	3316092,07	3316092,07

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (che era pari a euro 3.596.135,65;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 2.020,92 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.l. 66/2014, non superando la percentuale del 4,5% (limite di spesa di personale pari o inferiore a € 5 milioni) della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

In relazione ai vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228., la previsione per l'anno 2017 evidenzia una flessione rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2016.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i limiti di spesa previsti dal D.L. 66/2010:

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	16.841,00	88,00%	2.020,92	2.020,92	2.020,92	2.020,92
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	177.656,00	80,00%	35.531,20	14.640,00	14.640,00	14.640,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.511,87	50,00%	6.255,94	6.080,00	6.080,00	6.080,00
Formazione	28.732,83	50,00%	14.366,42	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Totale	235.741,70		58.174,48	35.740,92	35.740,92	35.740,92

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice:

- Media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accon. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.452.230,08	298.000,00	302.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.348.317,00	-	-	
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.103.913,08	298.000,00	302.000,00	7,36%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	531.517,57	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	11.983.747,65	298.000,00	302.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	484.694,58	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	133.000,00	3.000,00	3.000,00	2,26%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	627.694,58	3.000,00	3.000,00	0,02
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.492.559,98	141.000,00	129.000,00	5,18%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	38.304,00	9.000,00	9.000,00	23,50%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.200,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	402.960,68	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	595.272,46	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.534.297,12	150.000,00	138.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	74.000,00	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	930.460,00	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	350.000,00	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	660.000,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	730.000,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.394.460,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	500.000,00	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	500.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	19.040.199,35	451.000,00	443.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	16.145.739,35	451.000,00	443.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.394.460,00			

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.499.383,73	348.000,00	348.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.439.317,00			
	Tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.060.066,73	348.000,00	348.000,00	8,57%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	550.000,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	12.049.383,73	348.000,00	348.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	460.117,24			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	193.000,00	3.000,00	3.000,00	2,26%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	10.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	603.117,24	3.000,00	3.000,00	0,02%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.375.282,03	155.000,00	141.000,00	5,94%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00			0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.200,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	384.960,68			
3000000	TOTALE TITOLO 3	608.118,46			0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	81.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	1.660,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	151.320,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	507.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	400.000,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	400.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	17.172.542,14	506.000,00	492.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	16.031.062,14	506.000,00	492.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	741.480,00			

Esercizio finanziario 2019					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accon. al fondo (d)={c/a}
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	11.516.383,73	403.000,00	403.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.465.317,00	-	-	
	tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assiti non accertati per cassa	4.051.066,73	403.000,00	403.000,00	9,95%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	560.000,00	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	12.076.383,73	403.000,00	403.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.129,43	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	133.000,00	4.000,00	4.000,00	3,01%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	615.129,43	4.000,00	4.000,00	0,03%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.378.918,07	182.000,00	166.000,00	6,98%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	-	-	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.200,00	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	260.354,04	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	608.118,46	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.257.590,57	182.000,00	166.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	87.000,00	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	218.660,00	-	-	
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	245.320,00	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	464.000,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.014.980,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	16.964.083,73	589.000,00	573.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (*)	15.949.103,73	589.000,00	573.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.014.980,00	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
 per l'anno 2017 in euro 65.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;
 per l'anno 2018 in euro 65.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;
 per l'anno 2019 in euro 65.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
 anno 2017 euro 3.268,00 per (1) accantonamenti per indennità fine mandato
 anno 2018 euro 3.268,00 per (1) accantonamenti per indennità fine mandato
 anno 2019 euro 3.268,00 per (1) accantonamenti per indennità fine mandato
 a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017:

Denominazione o Ragione sociale	ORGANISMO Unione dei Comuni del Frignano	ORGANISMO ATER	ORGANISMO Consorzio Valli del Cimone	ORGANISMO AMO SPA	ORGANISMO Aeroporto di Pavullo n/f Srl	ORGANISMO Consorzio strade vicinali
Per contratti di servizio		99.534,86				
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio	1.115.084,25		2.650,00	18.482,59		
Per trasferimento in conto capitale						10.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese					2.000,00	
Totale	1.115.084,25	99.534,86	2.650,00	18.482,59	2.000,00	10.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di
 Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate: non sussiste la fattispecie

Riduzione compensi cda: non sussiste la fattispecie

Accantonamento a copertura di perdite: non sussiste la fattispecie

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Collegio prende atto che con Decreto del sindaco n.1 del 30/03/2016 è stato redatto il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

4.796.460,00 per l'anno 2017

2.441.480,00 per l'anno 2018

1.964.980,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 3.550.000,00 così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito	0,00	0,00	0,00
assunzione mutui	700.000,00	450.000,00	700.000,00
assunzione mutui flessibili	870.000,00	830.000,00	0,00
prestito obbligazionario	0,00	0,00	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00	0,00	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00	0,00	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00	0,00	0,00
Totale	1.570.000,00	1.280.000,00	700.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili: l'Ente non prevede l'acquisto di beni immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequati	11.983.747,65
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	627.694,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.534.297,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	16.145.739,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 6%):	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	372.788,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	46.824,61
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	20.386,16
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	620.167,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	13.865.044,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	1.570.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	15.435.044,42
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	426.795,65	379.063,10	379.285,88	369.029,03
entrate correnti	16.255.667,36	16.991.572,03	16.368.466,44	16.145.739,35
% su entrate correnti	2,63%	2,23%	2,32%	2,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	14.486.123,73	13.865.044,42	13.559.175,07	13.058.861,30
Nuovi prestiti (+)	1.170.000,00	1.570.000,00	1.280.000,00	700.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.791.079,31	-1.875.869,35	-1.780.313,77	-1.323.579,72
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.865.044,42	13.559.175,07	13.058.861,30	12.435.281,58
Nr. Abitanti al 31/12	17.481	17.481	17.481	17.481
Debito medio per abitante	793,15	775,65	747,03	711,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	426.795,65	379.063,10	379.285,88	369.029,03
Quota capitale	1.791.079,31	1.875.869,35	1.780.313,77	1.323.579,72
Totale fine anno	2.217.874,96	2.254.932,45	2.159.599,65	1.692.608,75

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

□ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 20

